

Rassegna del 01/07/2010

LE SCIENZE - Ru486 e la pillola del giorno dopo - Sgheri Cinzia

1



RU486 e LA PILLOLA DEL GIORNO DOPO

di Carlo Flamigni e Corrado Melega

L'Asino d'Oro, Roma, 2010, pp. 201 (euro 12,00) e pp. 180 (euro 12,00).

Non tutte le streghe sono state bruciate, recita il sottotitolo di *RU486*, che Carlo Flamigni e Corrado Melega hanno pubblicato per i tipi di L'Asino d'Oro insieme a un altro volume, *La pillola del giorno dopo*. Perché i due libri, oltre che agli operatori sanitari e a coloro che vogliono approfondire questi temi, sono dedicati soprattutto alle donne. Ieri bruciate con l'accusa di stregoneria, oggi ancora troppo spesso private di diritti fondamentali, su tutti quello di decidere del proprio corpo e della propria salute in autonomia e in libertà.

Ma Flamigni, già docente di ostetricia e ginecologia all'Università di Bologna, oggi membro del Comitato nazionale di bioetica e presidente onorario dell'AIED, e Melega, ginecologo, presidente della Commissione regionale Percorso Nascita dell'Emilia-Romagna e tra i fondatori del pronto soccorso per le donne vittime di violenza dell'Ospedale «Maggiore» di Bologna, dedicano *RU486* anche ai membri del Consiglio superiore di sanità, nei confronti dei quali, dichiarano, non nutrono buoni sentimenti. «C'è da chiedersi – scrivono – perché vi sia un così pervicace accanimento contro un farmaco che vie-

ne usato nel mondo da più di vent'anni, che è stato definito farmaco essenziale dall'OMS, che è stato approvato dalle più autorevoli agenzie competenti in tema di farmaci, che secondo alcune statistiche ha un indice di percezione positiva superiore al metodo chirurgo, che permetterebbe di eseguire la IVG in condizioni migliori in paesi dove la sicurezza e l'igiene sono scarse, che consentirebbe di non ricorrere all'intervento in settimane di gestazione avanzate con minor pericolo per la salute delle pazienti».

Gli autori rispondono con un linguaggio semplice ma rigoroso, per chiarire i meccanismi d'azione dell'aborto farmacologico e per provare a mettere ordine in un dibattito, quello sull'introduzione in Italia della pillola abortiva, in cui troppo spesso si perde di vista l'obiettivo principale: garantire la libertà e la salute della donna. E siccome troppo spesso si sente parlare indifferentemente di pillola abortiva e di pillola del giorno dopo, mentre sono farmaci diversi, i due libri si possono leggere insieme, per riflettere sui temi della contraccezione d'emergenza e dell'interruzione di gravidanza.

Cinzia Sgheri